

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1346 del 15/03/2023
Oggetto	Rinuncia alla concessione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marano ad uso Igienico ed Assimilati nel Comune di Riccione (RN) e svincolo del deposito cauzionale. Concessionario: Amplia Infrastructures S.p.A. ex Pavimental S.p.A. . Procedimento RN10A0006.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1394 del 15/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quindici MARZO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: Rinuncia alla Concessione per il Prelievo di Acque Superficiali dal fiume Marano ad uso Igienico ed Assimilati nel Comune di Riccione (RN) e Svincolo del Deposito Cauzionale. Concessionario: Amplia Infrastructures S.p.A. ex Pavimental S.p.A. - **Procedimento RN10A0006.**

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”*;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *“Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”*;
- il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art. 51 *“Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico”*;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 *“Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 del R.R. n. 41/2001”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 *“Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”*;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016 *“Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo”*;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 *“Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018”*

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

DATO ATTO che sulla base del nuovo assetto organizzativo presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni ad esse collegate per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini e tale Polo è stato assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 577 del 23/01/2012, con scadenza al 31/12/2015, con la quale è stata rilasciata alla ditta PAVIMENTAL S.P.A. (C.F. 00484670586 P.IVA 00904791001) , la concessione di derivazione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marano in Comune di Riccione (RN) ad uso "igienico ed assimilati" per opere di cantiere per la realizzazione della terza corsia autostrada Rimini Nord-Cattolica **-Procedimento RN10A0006;**

VISTA l'istanza pervenuta in data 27/01/2014, registrata in pari data al prot. RER PG/2014/20183, con cui la Società PAVIMENTAL S.P.A. (C.F.00484670586 P.IVA 00904791001) rinuncia alla concessione sopra indicata, dichiarando che le opere sono state rimosse e i luoghi ripristinati ;

CONSIDERATO che la società PAVIMENTAL S.P.A. dal 22 settembre 2022 ha subito un cambio di denominazione in AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A. mantenendo inalterato lo stesso codice fiscale e la stessa Partita IVA (C.F.00484670586 P.IVA 00904791001) ;

ACCERTATO che il concessionario

- ha corrisposto i canoni fino a tutto il 2014, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del R.R. 41/2001, calcolati applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale un importo di € 154,00 in data 8/02/2012;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

RITENUTO, pertanto, che il Concessionario abbia ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione dei canoni fino all'anno 2014;

VISTA la proposta del provvedimento del Responsabile del procedimento Milena Lungherini, titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la rinuncia alla concessione di derivazione n. 577 del 23/01/2012, presentata dalla ditta PAVIMENTAL S.P.A. ora denominata Amplia Infrastructures S.P.A (C.F.00484670586 P.IVA 00904791001) , **Procedimento RN10A0006;**

2. di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione sopracitata, il concessionario ha corrisposto i canoni di concessione dovuti per le annualità fino al 2014, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del R.R. 41/2001, calcolati applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i.;
3. di dare atto che, avendo il Concessionario adempiuto a tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, le opere rimosse e i luoghi ripristinati, è possibile operare lo **svincolo del deposito cauzionale** pari a complessivi €.154,00 versati in data 08/02/2012;
4. di inviare copia del presente provvedimento alla ditta Amplia S.P.A. (C.F.00484670586 P.IVA 00904791001) e di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it, per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
5. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica;
7. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Il Dirigente
Dott. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.